

Al Policlinico di Milano un percorso marino per i bimbi che devono fare esami diagnostici

Pubblicato: Mercoledì 3 Novembre 2021



Dopo il “sottomarino TAC” del pronto soccorso pediatrico al Del Ponte, al **Policlinico di Milano** apre il percorso “galleggiante” tra i fondali marini, grazie a visori 3D e ad ambienti immersivi, **dedicato ai bimbi che devono fare esami diagnostici**: l’ansia e il disagio di una TAC vengono quasi annullati grazie ad un viaggio tematico che inizia già dalla sala d’attesa, dove **immagini proiettate sulle pareti, suoni e musiche d’effetto** rendono l’immersione realistica, e allo stesso tempo **riducono di molto il disagio delle cure**.

Il percorso è stato realizzato grazie al contributo della **Fondazione De Marchi**, da anni al fianco del Policlinico e della sua Clinica pediatrica De Marchi per creare sempre più **spazi a misura di bambino, realizzando opere di umanizzazione** e sostenendo l’acquisto di apparecchiature mediche all’avanguardia.

«Grazie a questa preziosa collaborazione – commenta **Ezio Belleri**, direttore generale del Policlinico – la nostra Clinica pediatrica, che **da oltre un secolo è un punto di riferimento a livello internazionale**, può ora contare su un ulteriore percorso a misura di bambino. La qualità delle cure, che da sempre ci contraddistingue, deve essere sempre più affiancata da percorsi come questo, che diano **sostegno ai piccoli pazienti e alle loro famiglie, e che alleggeriscano il più possibile il carico di ansia e paure** quando si è in Ospedale. Un obiettivo che portiamo avanti da tempo, e che riusciamo a valorizzare giorno per giorno grazie al fondamentale contributo delle Associazioni che ci sostengono quotidianamente».

«Da sempre al Policlinico la **collaborazione quotidiana tra pubblico e privato** è il cuore e il successo delle cure – spiega **Marco Giachetti, presidente dell’Ospedale** -. Oggi, con questo bellissimo intervento di umanizzazione della nostra sala TAC, il livello si alza ancora di più grazie alle più moderne tecnologie interattive e virtuali e ad un **ambiente pensato a misura di bambino e famiglia** anche nelle parti di attesa. Un percorso molto bello, accogliente e tecnologico come tutta la nostra Pediatria, da sempre all’avanguardia e punto di riferimento a livello nazionale per cure sempre migliori e a misura dei nostri piccoli pazienti».

L’intervento finanziato dalla Fondazione De Marchi, **del valore di 330mila euro**, comprende l’acquisto di **una TAC di ultima generazione dedicata prevalentemente all’ambito pediatrico** e l’adattamento degli ambienti del percorso di cura. La TAC, tra le altre cose, andrà di fatto a potenziare le attività della Radiologia, trasversali a tutto l’Ospedale sia nell’emergenza sia per i ricoveri e per le visite ambulatoriali. Non solo esami di routine, quindi, ma anche biopsie guidate dalle tecniche radiologiche, diagnostica per i percorsi delle **malattie rare** (di cui il **Policlinico è il maggiore Centro di riferimento italiano**) e approfondimenti relativi alle **malattie oncologiche**.

Il percorso, in particolare, è stato progettato in modo da mettere in primo piano anche il benessere psicologico e per ridurre al minimo i momenti di stress e paura nei piccoli pazienti, permettendo una migliore partecipazione nell’affrontare esami e terapie. Gli ambienti rinnovati consentono al bambino di “immergersi” nei fondali sottomarini grazie a proiezioni 3D, ai suoni e ai dipinti alle pareti, ma anche

attraverso **speciali visori 3D da indossare**, che rendono l'esperienza ancora più realistica e multisensoriale.



“Il nostro obiettivo – conclude Carlo Agostoni, direttore della Pediatria a Media Intensità di Cura del Policlinico di Milano e presidente della Fondazione De Marchi – è quello di fornire ai bambini affetti da gravi malattie e alle loro famiglie **un tipo di assistenza che vada oltre la semplice cura medica**, cioè un supporto assistenziale e psicologico umano e a misura di bambino, con l'obiettivo finale della guarigione e di una buona qualità della vita. Per questo la Fondazione da molti anni si impegna a migliorare le condizioni di vita dei bambini malati e delle persone che li circondano attraverso l'istituzione di borse di studio, il miglioramento delle strutture sanitarie, l'acquisto di apparecchiature, l'impiego di equipe di psicologi, assistenti sociali, animatori e personale infermieristico, ma anche con l'organizzazione e il finanziamento di vacanze terapeutiche assistite”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it